

IL SENSO DELLA FORMAZIONE (2004)

Ciò che va saputo ripensare è il senso di ciò che intendiamo per processo formativo, da considerarsi come processo dinamico, inteso e vissuto come sapere che sappia farsi potere mentale, competenza che sia in grado di tradursi in apporto sociale, amore che riesca a trasparire in azione etica. Si può, per questo, parlare di una "formazione in potenza" -quale predisposizione d'atteggiamenti personali e di una cultura esistenziale - e di una "formazione in atto" - da intendersi come formazione umana, continuo effetto d'autoappropriazione, attraverso il sapere e la ricerca. Ciò che, in tale ottica, va saputo ripensare è il valore della conoscenza simbolica e la basilare funzione dell'intuizione. In tale prospettiva acquista particolare risalto la formazione sociale e quella religiosa, quale dimensioni dell'essere umano, atte ad espandere il significato della propria esistenza ed a relazionarsi ad un orizzonte più ampio.